



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

VERBALE N. 13

L'anno 2014 il giorno ventiquattro del mese di gennaio alle ore 12.00, nella sede dell'I.A.C.P. della provincia di Siracusa,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ing. Nazzareno Mannino, assistito dal Direttore Generale dell'ente, dott. Marco Cannarella in veste di segretario, prende in esame i seguenti argomenti sui quali assumere le proprie determinazioni:

- 1) Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016, Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e nomina Responsabile per la Trasparenza
- 2) Omissis

OGGETTO N. 1

DETERMINA N. 46

Il Commissario straordinario

Premesso che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Costatato che, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Ente ha individuato nella figura del Direttore Generale, con Determina del Commissario Straordinario n. 39 del 27/11/2013, il comma 60 dell'art. 1 della suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione con particolare riguardo :

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.

Considerato che ai sensi dell'articolo 1, comma 12, il responsabile della prevenzione della corruzione è chiamato a rispondere: *"in caso di commissione, all'interno dell'amministrazione, di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché sul piano disciplinare, oltre che per danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione, salvo che provi tutte le seguenti circostanze:*

a) di aver predisposto, prima della commissione del fatto, il piano di cui al comma 5 e di aver osservato le prescrizioni di cui ai commi 9 e 10 del presente articolo;

b) di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del piano."

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) con Delibera n. 72 dell'11/09/2013 ;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione di un Piano Triennale di prevenzione della corruzione unitamente al Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Visto lo schema di Piano predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente unitamente al Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

Visto il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33

Su proposta e con il parere favorevole del Direttore Generale,

determina n. 46

- 1) Di approvare, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, in via provvisoria il: **“Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2015-2016”** unitamente al **Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità** dell’Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante;
- 2) Di pubblicare copia dei menzionati documenti, ai fini della massima trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell’ente nell’apposita sezione **“Amministrazione Trasparente”** invitando tutti i portatori di interessi ad esprimere valutazioni ed eventuali richieste di modifica o integrazione al piano proposto entro venti giorni;
- 3) Di nominare ai sensi dell’art. 43 del D.Lgs 33/2013 il Direttore Generale dell’Ente Dott. Marco Cannarella Responsabile per la Trasparenza.

OMISSIS

Il Segretario
f.to Marco Cannarella

Il Commissario Straordinario
f.to Nazzareno Mannino